



SANTO ROSARIO PER L'ITALIA

PRESIEDUTO DA SUA ECC. P. VINCENZO BERTOLONE, SDP

ARCIVESCOVO DI CATANZARO-SQUILLACE

BASILICA- SANTUARIO MADONNA DI PORTO

Solo i redenti da Cristo,  
per l'intercessione di sua Madre,  
possono approdare al *Porto sicuro*  
ed avere il cuore infiammato dal *fuoco dell'amore*

Copertina:  
Madonna di Porto Acheropita del XVII sec.

## CANTO INIZIALE

Immacolata

*(A. Sareceni)*

Immacolata, Vergine bella,  
di nostra vita Tu sei la Stella.  
Tra le tempeste, deh, guida il cuore di chi t'invoca, Madre d'Amore.

**Rit. Siam peccatori, ma figli Tuoi,  
Immacolata, prega per noi. (2 volte)**

*L'arcivescovo:* O Dio, vieni a salvarmi

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

*L'arcivescovo:* Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R..** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

*L'arcivescovo:* Madonna di Porto

**R.** prega per noi

## *Parole di saluto*

### *L'Arcivescovo:*

Carissimi fratelli e sorelle, carissimi amici sintonizzati con Sat 2000 dal santuario mariano di Porto dell'Arcidiocesi di Catanzaro Squillace, giunga a tutti voi la pace del Signore nostro Gesù Cristo. Amen!

Il grande convertito Alessandro Manzoni saluta Maria come la *Stella del mare* che libera il naufrago dalle tempeste della vita e lo conduce ai radiosi lidi della Grazia del suo Figlio. Ci abbiamo pensato spesso anche noi, nel corso di questa tempestosa navigazione lungo la pandemia globale, sbalottati dalla crisi sanitaria e dalla spasmodica ricerca di soluzioni. Maria fu *Stella del mare* nella tempesta della vita, manifestandosi nel 1751 al giovane “brigante” Pietro Gatto, che viveva ai margini della società per le sue malefatte: nella boscosa contrada di Porto, lambita dal fiume Corace, ella chiese che in quello stesso luogo venisse onorata nella Immagine cui, già sotto il titolo di Maria SS. di Costantinopoli, le si rendeva culto a Gimigliano. Da questo Santuario, elevato a dignità di Basilica Minore il 1° maggio 2013, eleviamo oggi in presenza e da remoto la nostra supplice invocazione a Maria, meditando i *misteri della gloria*. In questo sacro luogo i devoti cantano, guardando l'immagine della Madonna di Porto: «...mentre tieni il Bambino che allatti/ ed ho in mano il rosario benedetto mentre indichi la via./ Quel Bambino è per noi fonte di vita,/ riempi i nostri cuori, è il Signore della vita/ che a te non negherà/ ciò che gli chiedi ascoltando me che ti invoco».

## PRIMO MISTERO DELLA GLORIA

**Arcivescovo** Primo mistero: Gesù è risorto e vivente

**Lettore** Dal Vangelo secondo Matteo (28,5-7)

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto».

### MEDITAZIONE

**Lettore.** Così ammoniva san Cesario di Arles: «Credete che egli il terzo giorno è risorto dai morti, e ci ha additato il modello della risurrezione. Credete che egli è asceso nei cieli con la carne che ha da noi assunto; ... Perciò, crocifiggete e mortificate le vostre membra che sono sopra la terra... Chi è stato superbo, sia umile; chi è stato incredulo, sia credente; colui che è stato lussurioso, sia casto; chi è stato ladro, sia degno; chi fu ubriacone, sia sobrio; chi è stato sonnolento, sia vigile; chi è stato avaro, sia generoso».

**Gesù Vivente, cambia i nostri cuori!**

**Arcivescovo** Preghiamo per la Chiesa perché, aperta come Maria al dono della Grazia del Messia, sotto la guida illuminata di papa Francesco sia sempre più capace di costruire rapporti di pace nelle difficili situazioni della quotidiana convivenza fra i popoli.

**Arcivescovo** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Tutti** Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Fedele** Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Tutti** Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Fedele** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti** Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Fedele** Madonna di Porto.

**Tutti** Prega per noi.

**CORO** Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria

## SECONDO MISTERO DELLA GLORIA

**Arcivescovo** Secondo mistero: Gesù ascende al cielo

**Letttore** Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 16,15-16.19-20*)

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

### MEDITAZIONE

**Letttore** Scriveva san Roberto Bellarmino in una sua predica: «Quando verrà, lo Spirito Paràclito convincerà il mondo circa la giustizia di Cristo, cioè che Cristo è stato davvero giusto, non certamente un seduttore, come il mondo diceva. Convincerà, poi, mediante un'evidente ragione, attestando con grande solidità e grandissimi miracoli, che Cristo si dirige a Dio Padre *mediante l'ascensione* e siede alla destra di Dio, e non si dovrà più vederlo nella carne mortale, né più disprezzarlo in alcun modo».

Spirito del Risorto, convinci il mondo che Cristo è il solo giusto!

**Arcivescovo** Preghiamo per gli operatori sanitari, i malati e per tutti coloro che soffrono per la perdita dei propri cari in questo tempo di pandemia.

**Arcivescovo** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Tutti** Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Fedele** Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Tutti** Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Fedele** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti** Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Fedele** Madonna di Porto.

**Tutti** Prega per noi.

**CORO** Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria

## TERZO MISTERO DELLA GLORIA

**Arcivescovo** Terzo mistero: Lo Spirito Santo scende su Maria e gli apostoli.

**Lettore** Dagli Atti degli Apostoli (*At 2,1-4*)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

### MEDITAZIONE

**Lettore** Così scrivevano i vescovi della Gallia ai Pastori d'Oriente nell'anno 360 circa: «Una sola è la speranza che assicura salvezza: confessare Dio Padre onnipotente mediante il suo unigenito, il Signore Gesù Cristo, nello Spirito Santo. Inoltre, va quotidianamente aggiunto un non minore motivo del nostro congratularci, perché, liberandoci adesso dall'errore del mondo, lo Spirito santo non permette che ci mescoliamo all'imperdonabile consesso degli eretici». Spirito d'Amore, scendi su di noi e liberaci dai nuovi errori del neognosticismo e del neopelagianesimo!

**Arcivescovo** Preghiamo per i potenti della terra, perché si impegnino a realizzare la pace vera in questo tempo in cui sono presenti focolai di guerra e di terrorismo e, colmi delle benedizioni di Dio, operino per costruire una convivenza operosa, un benessere sostenibile, una giustizia solidale.

**Arcivescovo** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Tutti** Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Fedele** Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Tutti** Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Fedele** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti** Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Fedele** Madonna di Porto.

**Tutti** Prega per noi.

**CORO** Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria

## QUARTO MISTERO DELLA GLORIA

**Arcivescovo** Quarto mistero: Maria è assunta in cielo.

**Lettore** Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 1,46-50*)

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono».

### MEDITAZIONE

**Lettore** Durante la dominazione normanna si avviò la costruzione dell'attuale concattedrale di Squillace, dedicata alla Vergine Assunta in Cielo. Fino agli anni cinquanta del Novecento, era venerato, accanto all'icona dell'Assunta, un antico affresco del nostro Flavio Magno Aurelio Cassiodoro, il primo che scrisse un commento completo al libro dei Salmi e, soprattutto, un innamorato di Maria, a cui dedicò preghiere memorabili.

O Maria assunta in cielo, concedici di imitare i nostri santi e beati!

**Arcivescovo** Preghiamo perché i giovani, portatori di speranza e futuro della Chiesa, in gioioso ascolto del Vangelo, aderiscano alla chiamata e al progetto di Dio e sappiano mettersi al servizio dei poveri e degli emarginati per contribuire a costruire Comunità cristiane che abbiano a cuore le sorti del mondo.

**Arcivescovo** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Tutti** Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Fedele** Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Tutti** Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Fedele** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti** Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Fedele** Madonna di Porto.

**Tutti** Prega per noi.

**CORO** Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria



## QUINTO MISTERO DELLA GLORIA

**Arcivescovo** Quinto mistero: Maria è nostra madre e regina del cielo e della terra.

**Lettore** Dall'Apocalisse di San Giovanni, apostolo (*Ap 11,19; 12,1*)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul suo capo, una corona di dodici stelle.

### MEDITAZIONE

**Lettore** Papa Pio XII nel 1954 pubblicò l'enciclica *Ad coeli Reginam* e istituì la festa liturgica della Regalità di Maria. San Paolo VI, nella *Marialis cultus* afferma: «*La solennità dell'Assunzione ha un prolungamento festoso nella celebrazione della beata vergine Maria regina, ... nella quale si contempla colei che, assisa accanto al Re dei secoli, splende come Regina e intercede come Madre*» (n. 6). O Maria nostra Madre e Regina, noi Ti salutiamo. Tu, che portasti in grembo il Salvatore, intercedi per noi, Vergine umile e gloriosa».

**Arcivescovo** Preghiamo perché la nostra comunità diocesana, imitando la Vergine Maria, Madre e Modello e di ogni vocazione, sia luogo dove la voce di Gesù viene ascoltata, amata e seguita.

**Arcivescovo** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Tutti** Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Fedele** Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Tutti** Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Fedele** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti** Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Fedele** Madonna di Porto.

**Tutti** Prega per noi.

**CORO** Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria

## SALVE REGINA

**Tutti in canto:**

Salve, Regína, Mater misericórdiae,  
vita, dulcédo et spes nostra, salve.  
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.  
Ad te suspirámus geméntes  
et flentes in hac lacrimárum valle.  
Eia ergo, advocáta nostra,  
illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.  
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,  
nobis, post hoc exsílium, osténde.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

## SECONDO LE INTENZIONI DEL SANTO PADRE PER L'ACQUISTO DELLE INDULGENZE

**Arcivescovo** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Tutti** Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Arcivescovo** Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Tutti** Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen. (3 volte)

**Arcivescovo** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.





## ATTO DI AFFIDAMENTO

**Diacono:** Ci affidiamo a Maria, la donna della Resurrezione, Porto sicuro! “Dio inaugura per lei l'*economia della grazia* aperta a tutti quelli che crederanno”. Noi vogliamo essere annoverati tra *coloro che hanno creduto* all’Annuncio, *messi in cammino* da varie strade, come il giovane errabondo Pietro Gatto, che, dal peccato e dalla criminalità, sogna, grazie all’icona della *Madre di Dio*, la *giusta via* che lo porterà al pentimento, alla conversione, al vero annuncio del Vangelo.

### Arcivescovo

    Eccomi ancora qui, beata Vergine di Porto  
Anche stavolta ho raggiunto la tua “sacra Icona”  
    dopo il devoto e orante peregrinare!  
    Sono prono ad ammirarti  
    mentre tieni il Bambino che allatti  
ed ho in mano il rosario benedetto mentre indichi la via.  
    Quel Bambino è per noi fonte di vita,  
    riempie i nostri cuori, è il Signore della vita  
    che a te non negherà  
    ciò che gli chiedi ascoltando me che ti invoco.  
    O Madonna di Porto, grande Madre e Regina,  
abbi pietà di me e dei figli tuoi, anche se peccatori;  
    ascolta queste preci, queste grazie implorate  
    a te protese in questa valle di Porto.

    Fa’, mia dolce Madre, che le mie parole  
diventino preghiere a te dirette in uno col Signore,  
    togli dal cuore mio ogni torpore  
    ma colmalo di fede, speranza e carità.  
    Amen!

## Benedizione

*Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.

*R.* E con il tuo spirito.

*Arcivescovo:*

Sia benedetto il nome del Signore.

*R.* Ora e sempre.

*Arcivescovo:*

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

*R.* Egli ha fatto cielo e terra.

*Arcivescovo:*

*E* la benedizione di Dio Onnipotente  
Padre † e Figlio † e Spirito † Santo  
discenda su voi, e con voi rimanga sempre.

*R.* Amen.

*Il Diacono:*

Benediciamo in Signore

*L'assemblea:*

Rendiamo grazie a Dio.

*La schola e l'assemblea cantano:*

### **Madonna di Porto**

dagli angeli dipinta su ruvida tela

immensi tesori di grazie

il dolce tuo cuore ci svela.

I mille prodigi ti formano

intorno una viva corona

da questa celeste tua Immagine

sorridici dolce Patrona

**O Vergine di Porto**

**dall'anima che spera**

**si levi una preghiera che ascenda fino**

**a Te**

Lo sguardo Tuo dolcissimo

c'illumini la via

ed il Tuo cuor Maria

ci stringa tutti a Te

Della Valle ridente di Porto

volesti tu esser Regina

materni prodigi divini

irradi con tanto amor.

O Madre soave, ascoltaci,

nel nostro umano implorare

a Te rivolgiamo la prece,

Regina d'immensa bontà.

### NOTA STORICA

Il Santuario ha origine nel 1751.

Un giovane gimiglianese, di nome Pietro Gatto, "incolpato di leggeri delitti", soggiornava quotidianamente nei pressi dell'attuale territorio di Cavorà, frazione di Gimigliano, e di notte si riparava in una grotta.

Una notte nel sogno gli apparve la Madonna "...e gli fece sentire essere sua volontà ch'egli Le erigesse una piccola cappelluccia, volgarmente detta cona, colla sua Immagine, consimile al quadro esistente nella Chiesa di Gimigliano, nel luogo detto Porto, sopra quel promontorio di pietra che gl'indicò e dove, scorrendo il fiume, le andava da vicino a urtare".

Il vescovo di Catanzaro, facendo propria l'intuizione e il proposito del Gatto, concesse l'autorizzazione di edificare una cona e un santuario dedicato alla Madonna di Costantinopoli, la Vergine Odigitria e delle Guide.

Era sorta così un'opera di fede e un piccolo monumento alla Madonna, ricco di significato e di valori: Pietro Gatto cambiò radicalmente vita, indossò un saio di frate e mutò il suo nome in Fra' Costantino, consacrando così la sua vita alla Vergine di Costantinopoli.

La località fu consacrata alla Madonna di Costantinopoli che da allora venne invocata con il nuovo titolo di *Madonna di Porto*.

#### *L'immagine della Madonna*

Non si sa nulla dell'immagine della Vergine col Bambino: una figura a mezzo busto che intende riprodurre l'impianto iconografico della seicentesca Madonna di Costantinopoli di Gimigliano. Un significativo messaggio, scritto in un riquadro, con grafia popolaesca, funge da guida al pellegrino del Settecento e, oggi, al fedele-visitatore: "Tu che passi di questa via, anima cristiana, riverisci a Maria Constantinopolitana. Ex devozione Petri Gatti 1751".





A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DELL'ARCIDIOCESI DI CATANZARO- SQUILLACE